



TORRENTE TERRO'

RELAZIONE STATO DI FATTO

Sigla:	TER – CO022
Area Bacino:	15,9 kmq (confluenza con Roggia Vecchia)
Lunghezza totale aste:	1,53 km (9,9 km alla confluenza con la Roggia Vecchia)
Punto più elevato del bacino:	
Affluenti:	Torrente Roncaccio – Torrente Valletta – Torrente Valle di Cabiato
Sbocco:	Fiume Seveso
Toponomastica:	Torrente Tarò (Catastale) – Torrente Certesa
Note:	In alcuni punti è stato tombinato

ALLEGATI:

- Rilievo fotografico
- Schede manufatti



Il tratto di torrente Terrò che attraversa l'abitato di Cabiato è a carattere permanente per via delle acque che riceve dal depuratore di Mariano Comense e dalla Roggia Vecchia, suo affluente di sinistra.

Presenta un andamento meandriforme con direzione di flusso da nord verso sud.

Il torrente entra nel territorio urbanizzato di Cabiato all'altezza di via Udine: l'alveo ha una larghezza variabile di 8,00 ÷ 10,00 m con sponde naturali (foto 2 – 3 – 8) di altezza 3,00 m circa, in parte erose da precedenti eventi di piena, con vegetazione fiorente; localmente sono presenti delle opere di difesa spondale ormai disarticolate e fatiscenti (foto 9 – 10 – 11).

In corrispondenza della via Piave è stato realizzato un ponte (scheda 1TER).

Appena a valle del ponte, in sponda destra, abbiamo lo scarico della tubazione che raccoglie le acque del torrente Roncaccio (foto 7).

Ritengo necessario che venga realizzata una cunetta con platea di dissipazione, a protezione della sponda dall'erosione, per convogliare le acque di scarico del torrente Roncaccio nel Terrò.

Il tratto di torrente con sponde naturali termina in corrispondenza della via S. Chiara (foto 14): da questo punto sino al confine con il comune di Meda sono stati realizzati dei muri in cemento armato rivestiti in pietrame, mentre il fondo è stato ricoperto con un selciato in pietre e cemento (foto 17); parte delle sponde del torrente sono costituite dai muri delle case costruite in fregio al torrente. In questo tratto i muri di sponda sono alti 2,00 m mentre la larghezza del torrente raggiunge i 6,50 m.

In corrispondenza di via S. Francesco è stata realizzata una passerella pedonale (scheda 2TER, foto 15), e dalla stessa è possibile vedere la sistemazione del torrente verso valle (scheda 3TER).

Proseguendo verso valle, il torrente compie una curvatura secca a 90° in corrispondenza del pozzo di Via Istria (foto 19 – 22 – 23 – 24): in questo tratto la larghezza è di 6,40 m, i muri di sponda sono alti circa 2,00 m; dopo la curva, in destra idrografica, la sponda è in parte costituita da una casa in fregio, poi da un muro alto circa 3,00 m.



Al termine di via S. Benedetto è stato realizzato un ponte (scheda 4TER, foto 25) che ha sbocco in un terreno chiuso.

Poi il torrente compie una larga ansa fiancheggiato dalla via Istria (foto 27 – 29, scheda 5TER) dove è visibile l'alveo sistemato con il cunettone: dal ponte abbiamo in sponda sinistra muri alti 2,40 m mentre in sponda destra, il tratto lungo il caseggiato, il muro raggiunge l'altezza di 1,10 m, larghezza 6,50 m; dopo la curva i muri tornano ad essere alti 2,40 m grazie anche a qualche casa in fregio, larghezza 6,20 m.

All'altezza di via Gusman troviamo un altro ponte (scheda 6TER), quindi prosegue la curvatura del torrente (foto 31 – 33) sino al Parco della Libertà: lungo la curva il torrente si restringe sino a 5,85 m per poi tornare ai soliti 6,50 m nel tratto rettilineo; in sponda sinistra le case fungono da muro d'argine, mentre in sponda destra il muro raggiunge i 2,55 m di altezza.

In corrispondenza del Piazzale Libertà il torrente viene coperto (scheda 7TER).

Il tratto interessato dalla copertura comprende anche la via Grandi sino alla via Volta (foto 36 – 37), punto in cui il Terrò riceve le acque del torrente Valletta (foto 38) e non solo a giudicare dai depositi lapideo-terrosi presenti nell'alveo del Terrò sin qui perfettamente pulito.

Ritengo necessario mantenere pulito questo tratto di tombotto onde evitare pericolosi intasamenti.

Nuovamente il torrente compie una curvatura (scheda 8TER, foto 39 – 41 – 42): a valle del tombotto il cunettone ha larghezza di 6,50 m e i muri di sponda sono alti 3,20 m; appena dopo la curva il torrente si allarga sino a 8,25 m mentre i muri spondali scendono a 2,50 m di altezza, quindi in corrispondenza del ponte di via Petrarca (scheda 9TER) la larghezza è 7,75 m e i muri sono alti 3,20 m in sponda destra e 3,60 m in sponda sinistra.

Dopo il ponte di via Petrarca il torrente è stato nuovamente coperto per realizzare la piazza del mercato (foto 44).

All'uscita del tombotto (scheda 10TER), il torrente prosegue il suo percorso verso il territorio comunale di Meda (foto 46 – 47 – 48): larghezza alveo 6,40 m , altezza sponde 1,85 m.